



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N.225

Valenza, 27 settembre 2021

senza impegno di spesa

Oggetto

Valutazione Appropriata relativa all'incidenza del Progetto «ADEGUAMENTO SEZIONI DI DEFLUSSO CORSI DEMANIALI NUOVO CANALE SCOLMATORE DEL ROGGIONE DI VERCELLI IN COMUNE DI TRINO– 2° LOTTO DI COMPLETAMENTO», proposto dal Comune di Trino (VC), ai sensi della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Vista la L.R. 29.6.2009, n. 19 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che al Titolo III tratta della CONSERVAZIONE E TUTELA DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI, DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE, in attuazione delle direttive 79/409/CEE, 2009/147/CE e 92/43/CEE (e s.m.i.) e delle disposizioni nazionali in materia, tra cui il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 (*Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*);

visti, in particolare, l'art. 41 (*Gestione della rete Natura 2000*), l'art. 43 (*Valutazione di incidenza di interventi e progetti*), l'art. 44 (*Valutazione di incidenza di piani e programmi*) e l'art. 45 (*Esigenze di rilevante interesse pubblico*) della citata L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2017 "*Designazione di 14 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 43 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Piemonte*" emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

tenuto conto che l'Ente-Parco è stato delegato dalla Regione Piemonte alla gestione dei seguenti Siti della Rete Natura 2000 – Zone di Protezione Speciale (ZPS), Zone Speciali di Conservazioni (ZSC) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) – per le quali sono già state stipulate apposite Convenzioni:

- IT1110002 Collina di Superga (ZSC);
- IT1110009 Bosco del Vaj e Bosc Grand (ZSC)
- IT1110016 Confluenza Po - Maira (ZSC);
- IT1110017 Lanca di Santa Marta (confluenza Po – Banna) (ZSC e ZPS);
- IT1110018 Confluenza Po – Orco – Malone (ZSC e ZPS);
- IT1110019 Baraccone (confluenza Po – Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1110024 Lanca di San Michele (ZSC e ZPS);
- IT1110025 Po morto di Carignano (ZSC e ZPS);
- IT1110050 Mulino Vecchio (ZSC);
- IT1110070 Meisino (confluenza Po – Stura) (ZPS);
- IT1120007 Palude di San Genuario (ZSC);

- IT1120008 Fontana Gigante (Tricerro) (ZSC e ZPS);
- IT1120013 Isolotto del Ritano (Dora Baltea) (ZSC e ZPS);
- IT1120023 Isola di Santa Maria (ZSC);
- IT1180002 Torrente Orba (ZSC e ZPS);
- IT1180005 Ghiaia Grande (Fiume Po) (ZSC);
- IT1180027 Confluenza Po-Sesia-Tanaro (ZSC);
- IT1120029 Paludi di San Genuario e San Silvestro (ZPS);
- IT1180028 Fiume Po - tratto vercellese alessandrino (ZPS);
- IT1120002 Bosco della Partecipanza di Trino (ZSC e ZPS);
- IT1120021 Risaie vercellesi (ZPS);
- IT1120030 Sponde fluviali di Palazzolo Vercellese (SIC);
- IT1180031 Basso Scrivia (SIC);
- IT1180032 Bric Montariolo (SIC);

esaminata la documentazione progettuale *“Adeguamento sezioni di deflusso corsi demaniali Nuovo Canale Scolmatore del Roggione di Vercelli in comune di Trino– 2° Lotto di completamento”* presentata dal Comune di Trino nel corso degli anni 2017 e 2018;

considerato che il suddetto progetto riprende gli stessi contenuti del progetto esecutivo complessivo dell'opera redatto nel dicembre 2008, a conclusione dell'iter di approvazione della procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza con D.G.R. n. 26-9035 del 25/6/2008, che ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale;

considerato, inoltre, che la procedura ha subordinato la validità del giudizio di compatibilità ambientale alle prescrizioni indicate nel provvedimento stesso, in particolare la numero 25 relativa alla tutela della Testuggine palustre europea *Emys orbicularis* (specie in allegato II e IV della 92/43/CEE e s.m.i.), che riporta: *“A tutela della testuggine palustre europea (Emys orbicularis) e di eventuali altre specie di interesse presenti nelle aree interferite, dovrà essere effettuato un sopralluogo preventivo all'avvio dei lavori, congiuntamente ai tecnici dell'Ente di Gestione dell'area protetta, al fine di verificare l'eventuale presenza di esemplari e di poter adottare gli opportuni accorgimenti in caso di accertata presenza della specie”*;

visto che, successivamente, per motivi tecnici ed economici, il progetto è stato suddiviso in due lotti funzionali: 1) I° Lotto - Tratto da manufatto scolmatore Canale Magrelli a restituzione in Po (opera attualmente in via di completamento, il cui progetto definitivo è stato approvato dal Settore regionale Opere Pubbliche ed Assetto Idrogeologico di Vercelli, ora Settore Tecnico di Biella-Vercelli, con determina dirigenziale n.139 del 17/12/2014); 2) II° Lotto di completamento - Tratto Opera di presa-Scolmatore canale Magrelli (da realizzare);

visto quanto già espresso dall'Ente-Parco con determinazioni dirigenziali n. 176 del 22 giugno 2007 e n. 163 del 26 maggio 2008 in merito all'opera complessiva;

visto, inoltre, quanto espresso dall'Ente-Parco con determinazione dirigenziale n. 187 del 24 novembre 2014 in merito al progetto relativo al I Lotto del nuovo canale scolmatore;

considerato che l'intervento ricade all'interno della ZPS IT1180028 *“Fiume Po – tratto vercellese alessandrino”* e della ZSC IT1180005 *“Ghiaia Grande (Fiume Po)”* e, in parte, dal 1° gennaio 2021 all'interno del Parco naturale del Po piemontese;

considerato che il 10 maggio 2014 (AVES.PIEMONTE, 2017) fu osservata per la prima volta la specie *Emys orbicularis* in una zona umida situata nell'area interessata dal tracciato del II° Lotto (denominata *“Fragmiteto Poetto”*) e successive ricerche (Seglie, 2015; 2016; Seglie & Cavalcante, 2017) hanno confermato nell'area la presenza di una popolazione riproduttiva;

vista la richiesta di integrazioni allo Studio di Incidenza, formulata dall'Ente-Parco il 14/2/2018, finalizzata a valutare l'incidenza dell'opera sulla popolazione di *Emys orbicularis* presente nel *“Fragmiteto Poetto”*, considerata parte della metapopolazione presente nella ZSC IT1180005 *“Ghiaia Grande (Fiume Po)”*;

viste le Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (approvate con D.G.R. n. 54-7409 del 7/4/2014 modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020);

viste le Misure di Conservazione Sito-specifiche per il Sito IT1180005 "*Ghiaia Grande (Fiume Po)*", approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 21-3222 del 2/5/2016;

esaminata la documentazione integrativa predisposta dal dott. Daniele Seglie (marzo 2018) "*Integrazione dello Studio di Incidenza relativa alla popolazione di *Emys orbicularis* presso il Frangiteto Poetto: proposte di compensazione e mitigazione specifiche*";

considerato che l'opera nel complesso è stata dichiarata di pubblica utilità con determina dirigenziale n.139 del 17/12/2014 del Settore regionale Opere Pubbliche e Assetto Idrogeologico di Vercelli, ora Settore Tecnico di Biella-Vercelli;

considerato che la realizzazione dell'opera produce impatti negativi nei confronti della metapopolazione di *Emys orbicularis*, poiché dell'originaria zona umida di circa 2,6 ettari rimarrà solo una superficie di circa 0,5 ettari (circa 1/5 della superficie originaria), non sufficiente a sostenere una popolazione vitale della specie;

dato atto che l'intervento deve necessariamente essere realizzato in relazione alla messa in sicurezza dal rischio di alluvioni del comune di Trino, in quanto finalizzato allo smaltimento delle piene del reticolo idrografico minore;

considerata la necessità di avviare la fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza per valutare gli impatti correlati alla realizzazione dell'opera "*Adeguamento sezioni di deflusso corsi demaniali Nuovo Canale Scolmatore del Roggione di Vercelli in comune di Trino– 2° Lotto di completamento*" proposto dal Comune di Trino;

considerato che le alternative progettuali presentate non consentono di eliminare gli impatti negativi dell'opera nei confronti della specie *Emys orbicularis*;

considerato, inoltre, che l'impatto prodotto dalla realizzazione dell'opera non risulta mitigabile;

vista la necessità di individuare misure di compensazione a garanzia del mantenimento dello stato di conservazione della specie;

esaminata la documentazione di dettaglio relativa alle misure di compensazione proposte;

visto il documento di Valutazione Appropriata, allegato alla presente, relativo all'incidenza dell'opera sulla ZSC IT1180005 "*Ghiaia Grande (Fiume Po)*" e sulla ZPS IT1180028 "*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*", nel quale è stato espresso giudizio di incidenza negativo;

vista la necessità di individuare, oltre alle misure di compensazione, alcune misure di mitigazione per conferire all'opera un ruolo all'interno della Rete Ecologica regionale;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

vista la L.R. 28.7.2008, n. 23;

visti l'art. 6, l'art. 20 e l'art. 26, comma 12, della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

DETERMINA

di dare corso formale alla Valutazione Appropriata, allegata alla presente, relativa all'incidenza degli interventi previsti dal progetto "*Adeguamento sezioni di deflusso corsi demaniali Nuovo Canale Scolmatore del Roggione di Vercelli in comune di Trino– 2° Lotto di completamento*", sulla ZSC IT1180005 "*Ghiaia Grande (Fiume Po)*" e sulla ZPS IT1180028 "*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*", di competenza dell'Ente-Parco su delega della Regione Piemonte, sulla base delle considerazioni riportate in premessa;

di riprendere le conclusioni espresse nel suddetto documento, da cui emerge che la realizzazione degli interventi in esame, sebbene con le mitigazioni previste, determina incidenza negativa sulla ZSC IT1180005 “*Ghiaia Grande (Fiume Po)*” e sulla ZPS IT1180028 “*Fiume Po – tratto vercellese alessandrino*”;

di approvare le misure di compensazione proposte;

di individuare quali mitigazioni le opere a verde, che il proponente definirà in nell'ambito di una procedura specifica, rispettando le seguenti condizioni:

- le misure di mitigazione relative alle opere a verde siano concordate preventivamente con l'Ente-Parco;
- nei lavori di imbottimento delle aree depresse si provveda alla sistemazione del suolo in modo da avere, nello strato superficiale, terreno agrario idoneo alla successiva messa a dimora delle piante.

Le prescrizioni hanno valore di obbligatorietà.

La presente determinazione sarà inviata al Comune di Trino e alla Regione Piemonte – Settore Biodiversità e Aree Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Allegato: Valutazione Appropriata

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....

.....